

Rimini 21.2.2020

## **Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**L'intitolazione "Piazzetta Sferisterio" non maschera uno scempio storico e urbanistico.**

La Commissione Consigliare, mercoledì scorso, ha espresso parere favorevole all'intitolazione "Piazzetta Sferisterio", proposta dalla Commissione Consultiva Toponomastica.

**Ho proposto all'Assessore Montini di indicare nella targa le date di costruzione dello Sferisterio (1816) e della sua demolizione (1962) e di ricordare la storia di questo antico impianto sportivo della città.**

**Lo Sferisterio fu realizzato nel 1816 per il gioco del pallone con il bracciale, con la spesa di 1.418 scudi, grazie principalmente alle donazioni dei cittadini.**

**La sua immagine era costituita dalla "grande Mura di ribattuta laterale", alta 14 metri per tutta la lunghezza dell'arena di 90 metri.**

Il gioco si svolgeva tra due squadre di 4 giocatori ciascuna e consisteva nel rimandare al volo o dopo il primo balzo il pallone di cuoio nel campo avversario, usando il bracciale formato da un manicotto in legno adattato alla mano e al polso del giocatore.

Lo Sferisterio, nel dopoguerra fu utilizzato anche per gare di tamburello, feste, spettacoli, comizi.

**Nel 1961, l'Amministrazione Comunale di sinistra del Sindaco Ceccaroni approvò la demolizione dell'intera Mura dello Sferisterio, effettuata nel 1962 con la spesa di lire 2.579.252**

Contestualmente, **deliberò anche l'alienazione a titolo gratuito all'INAM** (Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie) della superficie di mq.2.068 per la costruzione di Poliambulatorio-Uffici **e all'ONPMI** (Opera Nazionale

Protezione Maternità Infanzia) della superficie di mq.2.294 per un asilo, superfici facenti parte del terreno dello Sferisterio.

Anche la **Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna** espresse parere **favorevole** alla demolizione della Mura dello Sferisterio, **chiedendo di recuperare le lapidi commemorative dei suoi realizzatori**, da installare e all'esterno del costruendo fabbricato, cosa mai avvenuta.

Così è **stata distrutta una testimonianza storica della città: l'imponente "Mura" dello Sferisterio è stata sostituita dall'invasivo edificio ex Inam ora AUSL**, incompatibile con le Mura del Castello e le Mura a ridosso del Ponte di Tiberio, snaturante la stessa fisionomia e prospettiva della Circonvallazione Occidentale.

Non è un caso isolato, **dalla demolizione del Kursaal nel 1948** nel cuore della Marina, alla città storica, **sotto i colpi del piccone è finita**, sempre nel 1962 e per rimanere in zona, **anche la ottocentesca Villa Duprè con il suo bel parco circostante, di fianco a Castel Sismondo**, per fare posto al grande condominio addirittura sopra le mura medievali.

**Oggi dello storico Sferisterio**, causa la politica del "piccone" e della "cementificazione"- delle Amministrazioni Comunali, **resta solo un portale d'ingresso "murato" e coperto di erbacce.**

Una targa, **può ricordare solo lo scempio compiuto, 60 anni fa!**

**Gioenzo Renzi**